

SCHEMA TECNICA

ORIENTAMENTI PER LA REGOLAZIONE INFRASTRUTTURALE DEL SERVIZIO DI TRASMISSIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA PER IL SESTO PERIODO DI REGOLAZIONE 2024-2027

474/2023/R/eel (*)

Con il documento di consultazione 474/2023/R/eel, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) illustra i propri orientamenti in materia di regolazione infrastrutturale del servizio di trasmissione per il periodo di regolazione 2024-2027 (6PRTE), anche tenuto conto della regolazione per obiettivi di spesa e di servizio (ROSS, di cui alla deliberazione 18 aprile 2023, 163/2023/R/COM) e dei relativi criteri applicativi, i cui orientamenti sono stati presentati con il documento di consultazione 381/2023/R/com.

Il documento per la consultazione, che si inserisce nell'ambito del procedimento avviato con deliberazione dell'Autorità 18 aprile 2023, 166/2023/R/eel, illustra gli orientamenti relativi a:

- i criteri di determinazione dei ricavi riconosciuti per i servizi di trasmissione e dispacciamento;
- i criteri di regolazione *output-based* e gli obblighi di qualità del servizio;
- i criteri per la determinazione dei corrispettivi tariffari a copertura dei costi di trasmissione e dispacciamento.

In termini generali, il documento conferma l'impianto regolatorio vigente nel precedente periodo regolatorio, introducendo alcune innovazioni di seguito sintetizzate.

Determinazione dei ricavi riconosciuti per i servizi di trasmissione e dispacciamento

Articolazione dei ricavi: I ricavi di riferimento per la determinazione dei corrispettivi tariffari del servizio di trasmissione (RTT), determinati secondo le logiche ROSS a partire dalla *baseline* della spesa totale, sono articolati secondo le medesime quote di ricavo a copertura delle principali voci di costo (remunerazione del capitale, ammortamento, costi operativi, incentivi preesistenti), in continuità con il precedente periodo regolatorio (5PRTE).

Determinazione dei ricavi e raccordo con i criteri ROSS: Con riferimento al raccordo tra i criteri di determinazione dei costi riconosciuti vigenti e i criteri ROSS, che prevedono la definizione dei costi a partire dalle componenti *fast* e *slow money* determinate in funzione della spesa totale, si rimanda a quanto già prospettato nel documento per la consultazione 381/2023/R/com, proponendo, nel documento, una sintesi dei principali elementi. Si rimanda al documento per la consultazione 381/2023/R/com anche per le modalità di trattamento delle immobilizzazioni in corso, e di determinazione della *baseline* di costo operativo del 6PRTE a partire dai costi effettivi del gestore.

Tasso di remunerazione: Il tasso di remunerazione reale pre-tasse del capitale investito netto riconosciuto è determinato e aggiornato secondo i criteri di cui al TIWACC 2022-2027.

Ammortamenti: Si conferma nella sostanza l'attuale durata convenzionale tariffaria dei cespiti, pur con semplificazione e accorpamento di alcune categorie di cespiti. Si prevede l'introduzione di uno specifico cespite, "Spese preliminari di sviluppo intervento", con vita utile pari a 5 anni, finalizzato all'ammortamento delle spese preliminari degli interventi di sviluppo della rete, individuati dall'Autorità in esito al processo di valutazione degli interventi in due stadi (cfr. punto 2, lettera a), della deliberazione 15/2023/R/eel).

Criteri di incentivazione: Si prevede la salvaguardia degli effetti di incentivazione per investimenti dei precedenti periodi regolatori. Si conferma l'applicazione del meccanismo di *sharing* dei ricavi derivanti dallo sfruttamento di infrastrutture esistenti per ulteriori finalità. Si prevede inoltre che il meccanismo di *sharing* possa essere applicato anche a servizi offerti dal gestore del sistema di trasmissione ad altri operatori di rete del settore elettrico, in grado di conseguire efficienze complessive nell'erogazione dei servizi regolati, a beneficio dei clienti finali del servizio elettrico, a condizione che ciò sia compatibile con il mantenimento degli standard di qualità e sicurezza del servizio di trasporto. L'applicazione del meccanismo di *sharing* dovrà essere richiesta con specifica istanza dell'impresa ed è soggetto ad approvazione da parte dell'Autorità.

Ulteriori oneri relativi a c.d. costi "on top" o incomprimibili sulla base dei costi effettivi: Con riferimento ai c.d. costi "on top" o incomprimibili sulla base dei costi effettivi (es. *fee* di partecipazione ad attività

internazionali di natura obbligatoria), il cui riconoscimento è stato confermato nell'ambito del documento per la consultazione 381/2023/R/com, si conferma la loro esclusione dai costi efficientabili, e il riconoscimento sulla base delle previsioni di spesa fornite dal gestore e prevedendo appositi meccanismi di conguaglio rispetto alla spesa effettiva.

Criteria di regolazione *output-based* e gli obblighi di qualità del servizio

Incentivazione all'ottenimento di contributi pubblici: Si intende confermare, nella sostanza, il meccanismo di incentivazione all'ottenimento dei contributi in conto capitale da parte del gestore del sistema di trasmissione del TIT 2020-2023, che prevede la mancata detrazione del contributo ai fini del calcolo dell'ammortamento (quindi, di fatto, riconoscendo al gestore un incentivo pari alle quote di ammortamento del contributo), definendone tuttavia nuove modalità applicative in un'ottica di semplificazione amministrativa. In particolare, si intende prevedere che l'erogazione dell'incentivo avvenga da Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali, a valere su un apposito fondo, a partire dai contributi percepiti nel 2024, e non a valere sui livelli tariffari. Inoltre, si intende prevedere che dal 2024 i risultati dell'analisi costi benefici vengano utilizzati per la definizione di livelli di premialità per l'ottenimento dei contributi pubblici la cui valorizzazione dal 2024 potrebbe essere modulata in misura pari al 5-13% del contributo.

Incentivazione capacità di trasporto interzonale: Si prevede l'estensione del meccanismo e, per un anno, dei parametri vigenti per determinare premi in relazione alla messa a disposizione di nuova capacità di trasporto tra le zone di rete, fino ai valori obiettivo definiti dall'Autorità sulla base di studi condotti da Terna. Sono inoltre previste nuove analisi delle capacità di trasporto obiettivo nel corso del 2024 (sulla base di nuovi scenari PNIEC e NECPs) e l'aggiornamento dei parametri di riferimento e di premialità a valere dal 2025. Dal 2025, si prevede l'aggiunta di un meccanismo esplicito premi-penalità (ossia, aumento o riduzione dei premi in caso di anticipo o ritardo di realizzazione) per i grandi progetti strategici che incrementano capacità tra zone e integrano rinnovabili.

Incentivazione all'efficienza dei costi di investimento: Per il 2024, si prevede l'estensione del meccanismo vigente, ovvero la maggiorazione dei premi per la nuova capacità di trasporto in caso tale capacità sia realizzata con costi di investimento inferiori ai valori di riferimento definiti dall'Autorità. Per il 2025, si prospetta l'evoluzione del meccanismo con logica premi-penalità (asimmetrica, in cui il tetto alle penalità in caso di eccesso di spese di investimento è inferiore in valore assoluto rispetto al tetto ai premi in caso di risparmio sui CAPEX). Dal 2026, si prevede l'eliminazione del meccanismo, attivando il meccanismo di incentivazione al +/-30% dei costi di investimento già definito dal TIROSS.

Incentivazione qualità del servizio

Si propone l'estensione per un anno (o due anni) del meccanismo vigente che premia (o penalizza) una continuità migliore (rispettivamente peggiore) rispetto ai livelli obiettivo annuali, con aggiornamento dei relativi coefficienti di valorizzazione, in linea con il Value of Lost Load senza preavviso individuato dal recente studio effettuato da Terna su mandato dell'Autorità. Dal 2025 (o 2026), si intende valutare un nuovo meccanismo incentivante con una logica principalmente di mantenimento, tenendo anche conto dell'osservazione inviata da Terna in risposta alla consultazione 422/2022/R/eel.

Determinazione dei corrispettivi tariffari a copertura dei costi di trasmissione e dispacciamento

Tariffa corrisposta dalle imprese di distribuzione al gestore del sistema di trasmissione: Si conferma la struttura binomia della tariffa applicata dal gestore del sistema di trasmissione nei punti di interconnessione con le reti di distribuzione (c.d. componente *CTR*), articolata nei corrispettivi quota energia *CTR_E* e quota potenza *CTR_P*. Si prospetta inoltre una leggera riduzione del ricavo di riferimento allocato in quota energia, dal 10% al 7-8%, pur confermano il medesimo criterio per l'individuazione della quota energia del precedente periodo regolatorio (quota non eccedente l'extra-remunerazione del capitale investito e il 20% dei costi operativi riconosciuti) e tenendo conto della progressiva riduzione della voce di ricavo a copertura dell'extra-remunerazione.

Tariffa corrisposta dai clienti finali alle imprese di distribuzione, a copertura dei costi per il servizio di trasmissione: Si conferma la struttura della tariffa di trasmissione *TRAS*, articolata nei corrispettivi quota energia *TRAS_E* e quota potenza *TRAS_P* (la componente *TRAS_P* è valorizzata per le sole tipologie contrattuali in AT-AAT).

I soggetti interessati sono invitati a far pervenire all'Autorità le proprie osservazioni entro il 13 novembre 2023.

(*) La scheda ha carattere divulgativo e non provvedimento